

NordEst Ecologia

Via dell'Artigianato 26/28 – 36045 – Lonigo (VI)



Piano di sicurezza



Studio di consulenza accreditato da Assogalvanica

Sommario

1. PREMESSA	2
2. EOW.....	3
2.1. GESTIONE EoW IN CASO DI EMERGENZA	3

1. PREMESSA

Per quanto riguarda l'individuazione delle cause di pericolo per la salute degli addetti il documento sotto allegato - PIANO DI EMERGENZA INTERNO VIGENTE - individua le principali potenziali cause di pericolo e la relativa corretta procedura di controllo. Si precisa che la modifica in progetto non prevede l'aggiunta di altri casi, poiché già previsti nella procedura e che quindi gli addetti che andranno ad operare con i codici EoW all'Allegato 1.1 – "Relazione Tecnica sulla cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del D.lgs. N. 152/2006 e s.m.i. e delle linee guida SNPA n. 41/2022" sono già stati formati e dotati di appositi dispositivi per la sicurezza.

Come già inoltrato in fase di verifica di assoggettamento a VIA l'azienda è a richiamare la documentazione già agli atti con la descrizione relativa alla gestione antincendio relativamente al progetto in parola.

Nel dettaglio, nella fase dell'arrivo in azienda delle soluzioni non infiammabili di nichelatura esauste (EER 11 01 98*, 11 01 11*) in cubi, saranno stoccate nel capannone principale in aree dedicate dotate anche di sistema automatico di estinzione a pioggia (sprinkler).

L'area destinata al nuovo stoccaggio di EoW ubicata nel fabbricato retrostante il capannone principale è anch'esso dotato di rete antincendio con idranti UNI45 ed adeguato numero di estintori. Si ribadisce che le soluzioni di nichelatura destinate al processo EoW per i codici EER 11 01 98*, 11 01 11*, non sono infiammabili né combustibili e che tale condizione rimane inalterata nelle fasi di elaborazione in EoW a cui saranno sottoposte.

A fronte della dotazione antincendio presente nell'area ed in azienda ed in relazione alla tipologia di rifiuti sottoposti al processo EoW si considera che l'impatto per quanto attiene il rischio incendio derivante dal processo in parola non sia significativo e che le valutazioni di rischio individuate dal rilascio del Certificato di Prevenzione incendi non siano variate.

2. EoW

Poiché, le caratteristiche di pericolo dei rifiuti precedentemente elencati non verranno alterate in fase di qualifica di EoW (si veda dettaglio "Relazione Tecnica sulla cessazione della qualifica di rifiuto caso per caso ai sensi dell'art. 184-ter, comma 3 del D.lgs. N. 152/2006 e s.m.i. e delle linee guida SNPA n. 41/2022"), sarà oggetto di adeguamento il PEI aziendale alle nuove aree dedicate allo stoccaggio-gestione-movimentazione degli Eow con le medesime modalità operative previste nel PEI per i rifiuti pericolosi.

Di seguito si indicano i nominativi per le emergenze-antincendio:

- Magnabosco Stefano
- Ramponi Marco

Di seguito si indicano i nominativi per il primo soccorso:

- Dalla pozza Matteo
- Koulou Kodjo

2.1. GESTIONE EoW IN CASO DI EMERGENZA

In caso di spandimento di sostanze pericolose la ditta è dotata di un impianto di raccolta delle acque dei piazzali e delle aree pavimentate, composta da caditoie poste lungo l'area di manovra e nei box; caditoie nella area di trattamento, e condotte in conglomerato cementizio, e pozzetti di ispezione. Per quanto riguarda l'area di stoccaggio questa è dotata di un sistema di raccolta delle acque provenienti dalle aree pavimentate, che sono raccolte in una vasca di prima pioggia, del volume di 30 m3. Inoltre, gli eventuali spanti sono convogliati in n.2 vasche a tenuta tramite canalette isolate e poi smaltite secondo procedure autorizzate ai sensi della vigente normativa.

I componenti della squadra di emergenza dovranno provvedere ad attuare tutte le manovre per la raccolta e bonifica degli spanti.